

Siracide

14 ¹ Felice chi sa controllare le sue parole e non sarà tormentato dal rimorso dei peccati. ² Felice chi ha la coscienza tranquilla e non ha perduto la speranza. ³ Che giova a un avaro diventare ricco e all'invidioso a che cosa servono i soldi? ⁴ Chi fa soldi a prezzo di stenti accumula per altri: a spenderli ci penseranno poi loro. ⁵ Chi è tirchio con sé con chi mai sarà generoso? Nemmeno lui godrà dei suoi beni. ⁶ Nessuno è peggiore di chi tortura se stesso; egli paga per la sua cattiveria. ⁷ Anche se fa il bene, lo fa solo per sbaglio, e alla fine salterà fuori la sua malizia. ⁸ L'invidioso si riconosce perfino dallo sguardo; è così cattivo che disprezza la gente voltando la faccia. ⁹ L'avarò non è mai soddisfatto di quello che ha perché dentro lo rode l'invidia. ¹⁰ Egli è tirchio anche nel pane, e lo fa mancare sulla sua tavola. ¹¹ Figlio mio, se puoi trattati bene e presenta al Signore i doni che gli devi. ¹² Ricorda che la morte non si può rimandare, e la data fissata ti è sconosciuta. ¹³ Prima di morire, fa' del bene al tuo amico, sii generoso e dagli tutto quello che puoi. ¹⁴ Non perdere un'occasione propizia, e non rinunciare a un desiderio legittimo. ¹⁵ Perché lasci a un altro i frutti del tuo lavoro? Perché gli eredi dovrebbero spartirsi il frutto delle tue fatiche? ¹⁶ Fa' e accetta regali, goditi la vita, perché nel regno dei morti non avrai altre soddisfazioni. ¹⁷ L'uomo è fragile e invecchia come un vestito; questo è il destino di ognuno: «Tu morirai». ¹⁸ Guarda le foglie su un albero frondoso: cadono e ne spuntano altre. Lo stesso succede alle generazioni umane: una muore e un'altra nasce. ¹⁹ Ogni opera umana si logora e perisce, e chi l'ha fatta avrà lo stesso destino. ²⁰ Felice chi si dedica alla sapienza, e ragiona con la sua testa per andare a fondo delle cose. ²¹ Felice chi segue le strade della sapienza, e cerca di capire i suoi segreti, ²² si butta alla sua ricerca e ne segue le tracce, si nasconde aspettando là dove essa passa. ²³ Egli spia alle sue finestre e sta in ascolto alla sua porta. ²⁴⁻²⁵ Per restarle vicino, pianta la sua tenda accanto alle

mura della sua casa, dove è bello per lui abitare. ²⁶ Alla sapienza affiderà i suoi figli, troverà riparo sotto i suoi rami: ²⁷ sarà protetto dal suo calore e vivrà alla luce della sua presenza.